



OSSERVATORIO WELFARE 2024 DI EDENRED ITALIA

Secondo il rapporto annuale di Edenred Italia, le soluzioni di welfare aziendale sono sempre più apprezzate dai dipendenti: in crescita i fringe benefit, per 7 dipendenti su 10 buono pasto e piano welfare sono requisiti irrinunciabili nella scelta del lavoro.

Credito welfare: la percentuale di utilizzo cresce, prevalgono i fringe benefit

La **percentuale di utilizzo del credito disponibile** è dell'**80%**, a fronte di un residuo di credito welfare non utilizzato del 20%, valore in leggera crescita rispetto ai due anni precedenti (79,3% nel 2021 e 79,8% nel 2022). In riferimento alla **composizione della spesa in welfare**, prevalgono i **fringe benefit** con il **31,8% del totale**, seguiti dall'area ricreativa con il 29,5%. Seguono i capitoli della macro-area sociale, come istruzione (19,6%), previdenza integrativa (9%), assistenza sanitaria (5%) e assistenza ai familiari (1,2%), che insieme compongono il 34,8% della spesa complessiva.

In assoluto, il principale **trend di crescita** riguarda le voci dei **fringe benefit** e **dell'area ricreativa**, che **totalizzano il 61% della spesa** e che nel 2017 valevano insieme il 27,9% (i fringe benefit, particolarmente, sono passati dal 16,2% del 2017 al 31,8%). Per semplicità è possibile raggruppare i consumi in **un terzo fringe benefit, un terzo viaggi e un terzo sociale**.

Per 7 su 10 buono pasto e piano welfare sono requisiti irrinunciabili nella scelta del lavoro

Il **42% dei dipendenti** intervistati dichiara che la propria **azienda ha adottato un piano di welfare strutturato**, contro il 46% che invece non lo ha previsto. La percentuale di coloro che hanno un piano di welfare sale al 53% tra le aziende con oltre 1.000 dipendenti (soprattutto multinazionali), collocate nelle regioni del Nord Italia (46%), nel settore privato (51%).

Il 41% dei dipendenti, in particolare, dichiara di ricevere i buoni pasto (per un valore medio di poco inferiore ai 7 euro), che anche nel 2024 si conferma in assoluto il benefit più erogato dalle aziende, seguito dai servizi per la salute (31%) e da convenzioni e scontistiche (25%). Proprio il buono pasto, d'altra parte, riveste un ruolo fondamentale nella **soddisfazione e nel benessere delle persone**.

Il 75% degli intervistati considera molto valido lo **strumento dell'incentivazione** per incrementare e favorire l'**employee engagement** e oltre il 52% indica nei **buoni pasto** un'importante funzione in tal senso. Questo ne fa, per 7 intervistati su 10, un benefit irrinunciabile nella scelta del lavoro di domani, al fianco di un piano di welfare più vantaggioso, considerata un'opportunità molto allettante per il 68% del campione. Tra i fattori di preoccupazione che maggiormente impensieriscono gli italiani figurano due **tematiche legate al costo della vita**, ovvero il timore dell'inflazione, condiviso da 67% degli intervistati, e l'**aumento dei costi dell'energia**, espresso dal 48%.

Il piano welfare, un antidoto al burnout, per aumentare l'engagement e la soddisfazione al lavoro

Più ingaggiati e motivati, i dipendenti che fruiscono di **piani di welfare** segnalano un **elevato benessere lavorativo ed emotivo** e si sentono **responsabilizzati e apprezzati**. Il 62% di essi indica nel sentirsi responsabilizzato il valore più importante, seguito dal sentirsi apprezzato (52%) e coinvolto (51%). Il 76% del campione dichiara di aver provato almeno un **sintomo attribuibile al burnout**. Il 68% dei dipendenti ritiene molto rilevante l'**impatto della condizione lavorativa sul benessere mentale e psicologico**, percentuale che cresce all'87% tra coloro che hanno un elevato benessere lavorativo e al 71% tra gli appartenenti alla Generazione X.

**Vuoi scoprire come migliorare il benessere
e la soddisfazione dei tuoi dipendenti
attraverso soluzioni di welfare aziendale?**

Contatta un nostro Consulente Edenred!

Daniele Rimoldi

+39 3421865160 

daniele.rimoldi@edenred.com 

